

Inaugurale Sette Fratelli



E' domenica, affacciato alla finestra di casa osservo le canne piegate dal forte vento di maestrale e la grandine venir giù a raffiche, penso che oggi avremmo dovuto essere sui sette fratelli, con un bel gruppo a pedalare allegramente tra i boschi per inaugurare la stagione ciclo escursionistica 2014, e invece no! impossibile pedalare in quelle condizioni, Kekko prende la tormentata decisione, tormentata per le possibili rinunce dovute a un repentino cambio di programma, ma è una decisione obbligata dal tempo.

Il meteo promette una bella giornata di primavera appena il giorno successivo e allora a malincuore si posticipa di un giorno, anche perché il gruppo degli escursionisti ha fatto lo stesso, e tutto era stato organizzato per fare l'incontro con loro a metà percorso, al meteo non si comanda, ci abbiamo guadagnato una bellissima giornata, ma abbiamo perso la compagnia di tanti amici.

E così Lunedì sei Gennaio ci presentiamo all'appuntamento in 11, Dani e Kekko, Tina e Fabio, Giuseppe, Stefania, Enrico, Ugo, Pier e la new entry Gabriele il punto di partenza è la caserma di **arcu 'e tidu**, il cielo è sereno il vento si è placato, aspettiamo speranzosi l'arrivo del sole per scaldarci, fa freddo all'ombra e c'è tanta umidità.

Intorpiditi prepariamo le bici e ci vestiamo, alle nove siamo tutti pronti, Kekko ci richiama all'ordine: Ajò si parteeeee!!! dopo un brevissimo tratto di asfalto ci buttiamo sulla sterrata in discesa verso il **rio maidopis**, fa davvero freddo e l'umidità entra nelle ossa, superiamo un ponticello e iniziamo a scaldarci, di fronte a noi le salite, costeggiamo il rio maidopis che fragoroso si fa sentire e ognuno col proprio passo affronta la salita, arriviamo al monolite di sa **rocca e sa pippia**, davvero bello, ci fermiamo per spezzare la salita e

facciamo due foto, con Gabriele ipotizziamo delle improbabili palestre di arrampicata, tra le risate riprendiamo a pedalare sulla bella sterrata fino al famoso vivaio di **maidopis** e poi ancora più su nella fitta vegetazione superiamo la piccola vecchia caserma, qui la salita è davvero tosta ma piano piano siamo su alla striscia tagliafuoco, che spettacolo! sulla sinistra svettano dal mare verde le cime dei sette fratelli, si riparte, kekko vuole rispettare la tabella di marcia e ha ragione abbiamo appuntamento con gli escursionisti per l'una, percorriamo la striscia parafuoco e ci tuffiamo nuovamente in una bella e tecnica discesa fino ai sentieri di una area interessata dal taglio e risaliamo come salmoni il rio **sa ceraxa**, ci fermiamo sotto una cascatella che a Ugo ricorda la Corsica, dove sgranocchiamo qualcosa, foto di gruppo e di nuovo in sella.

La salita è lunga, a tratti è sporca e ci porta via tanto tempo, abbiamo accumulato un lieve ritardo quando siamo sulla sterrata principale per il punto di incontro, sono quasi le tredici e ci avviamo così verso gli escursionisti, quando arriviamo sotto su **casteddu e su dinai** una folla immensa ci accoglie, sono tantissimi, si dice 130, che bello s'incontru è fatto!!! Stiamo lì a chiacchierare con loro e pranziamo con i nostri amici escursionisti con i quali molti di noi condividono anche le esperienze speleologiche, poi le nostre strade si separano loro scendono noi torniamo indietro e saliamo seguendo la sterrata per **baccu malu**, verso il belvedere.

Arriviamo alla terrazza panoramica e ai nostri occhi si apre una visuale meravigliosa, una buona fetta di costa orientale e lì davanti, davvero uno spettacolo! siamo tanto soddisfatti di essere arrivati lì, e la fatica affrontata è stata ripagata, ora ci aspetta un rientro fatto di una lunga discesa ... ma no!!! Qui arriva la sadica proposta di Enrico e Kekko, è ancora presto per il rientro e allora perché non proseguire il percorso per **baccu malu** fino alla fine della sterrata in un altro punto panoramico? la proposta non viene accolta volentieri e quando stavano per vincere i no non so come.. saliamo tutti in sella e andiamo. In effetti sotto sotto volevamo andarci tutti e ne è valsa la pena, da quel punto panoramico siamo riusciti pure a vedere le nevi del Gennargentu, e poi tutte le vette dei sette fratelli viste da una prospettiva diversa.

Ora è davvero l'ora di scendere il cielo si sta velando e il sole sta scendendo, ci lanciamo nuovamente nella discesa, i più spericolati si lasciano andare e aspettano gli altri ad ogni bivio prima quello per **nuraghe su gattu** poi quello per su **cunventu** e così siamo di nuovo al ponticello sul **rio maidopis**, ci manca solo il tratto ora in salita fatto all'andata e siamo di nuovo alle macchine, chiudendo così il circolare.

Complimenti a tutti, siete stati fantastici, grazie a chi ci è stato per la prima volta, a chi migliora ad ogni escursione, a chi continua a credere in questo gruppo.

Grazie a chi non è potuto venire ma che era con noi lo stesso

Grazie a Kekko e Dani che hanno studiato diretto e organizzato questa escursione, per l'impegno e l'entusiasmo che ci mettono ogni volta.

Alessio.